



FOGLIO INFORMATIVO CONTO CORRENTE DI BASE

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero e una tipologia limitati di operazioni.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione sociale: Cherry Bank S.p.A.

Forma giuridica: Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via San Marco, 11 - 35129 Padova (PD)

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita IVA: 04147080289

Numero REA: PD-376107 - Codice ABI: 03365.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5682

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Telefono: 049.8208411 - Fax: 049.8208401

Sito internet: www.cherrybank.it

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:

Nome Cognome: _____

Ragione Sociale: _____

Iscrizione ad Albi o elenchi: _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco: _____

Qualifica: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail _____

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi.

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Principali rischi

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Correntista il saldo disponibile in tutto o in parte. Per questo il Cherry Bank S.p.A. aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun Correntista una copertura fino a €100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il Correntista osserverà le comuni regole di prudenza e attenzione.

Rischi associati dall'introduzione del bail-in

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in". Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di



dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 (Centomila) euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

Per saperne di più:

La **Guida pratica** "Il conto corrente in parole semplici", che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.cherrybank.it e presso tutte le filiali di Cherry Bank S.p.A.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE DI BASE

Il Conto di Base è il conto corrente ad operatività limitata, con canone annuo, dedicato ai clienti consumatori con esigenze di base. Il Conto di Base è realizzato ai sensi degli articoli 126-noviesdecies e seguenti del D.Lgs. n.385/1993 (Testo Unico Bancario) e del relativo decreto di attuazione (Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 70/2018).

Il conto corrente di base è un conto ad operatività limitata con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso. Il cliente può esclusivamente effettuare versamenti di assegni, ricevere bonifici, nonché effettuare prelievi ATM e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

La disponibilità che abilita il correntista a utilizzare in qualsiasi momento le somme depositate sul conto corrente può essere costituita con versamenti o accrediti sul conto.

Il testo della convenzione per la definizione delle caratteristiche di un conto di base è riportato per intero alla sezione Trasparenza del sito della Banca www.cherrybank.it.

REQUISITI PER L'APERTURA DEL CONTO DI BASE

Conto di Base

Beneficiari del Conto di Base: è un conto corrente rivolto esclusivamente ai consumatori, cioè a persone fisiche che agiscono per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale o professionale, le cui caratteristiche risultano conformi alla Convenzione sottoscritta in data 31 maggio 2014 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia, Associazione Bancaria Italiana, Poste Italiane S.p.a. e Associazione Italiana Istituti di Pagamento e di moneta elettronica (aggiornata dal DECRETO 3 maggio 2018 n. 70) che include, a fronte di canone annuale omnicomprendente, quanto previsto nell'Allegato A della convenzione (vedi tabella di seguito riportata). Le operazioni eccedenti sono tariffate a costi standard. In particolare, la Banca si astiene dall'autorizzare alcun tipo di scoperto di conto correlato al conto di base e non esegue ordini di pagamento del Cliente (ad esempio, domiciliazioni utenze) in eccesso rispetto al credito in tale momento esistente sul conto. Non sono ammessi neanche scoperti di valuta o di disponibilità.



Tabella A

Tipologie di servizi inclusi nel canone annuale del "Conto di base"	Numero di operazioni annue incluse nel canone
Canone annuale del conto (con possibilità di addebito periodico) comprensivo dell'accesso ai canali alternativi ove offerti	€ 86,00
Elenco movimenti	6
Prelievo ATM del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	Illimitate
Prelievo ATM di altro prestatore di servizi di pagamento sul territorio nazionale	12
Operazioni di addebito diretto nazionale o addebito diretto Sepa	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico Sepa (incluso accredito stipendio e pensione)	36
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico Sepa effettuati con addebito in conto	12
Pagamenti effettuati tramite bonifico Sepa con addebito in conto	6
Versamenti assegni	12
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documenti di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

Il cliente può richiedere l'effettuazione di operazioni aggiuntive o in numero superiore a quelle indicate nella Tabella A. In tal caso si applicano le condizioni economiche riportate nel presente foglio informativo. L'effettuazione di tali operazioni aggiuntive può quindi comportare per il cliente il pagamento di costi ulteriori rispetto al canone annuo.

Conto di Base a canone gratuito

Il conto è offerto senza spese e senza imposta di bollo ai cittadini aventi un Isee inferiore a 11.600 euro. I soggetti di cui sopra sottoscrivono, al momento della richiesta di apertura del conto di base, un'attestazione in cui dichiarano di non essere titolari di altro Conto di Base, anche presso altra banca. Il conto di Base può essere cointestato solo ai componenti del nucleo familiare sulla cui base è stato calcolato l'ISEE.

I titolari del Conto di Base a canone gratuito inviano annualmente alla banca, entro il 31 maggio, un'autocertificazione attestante il proprio ISEE in corso di validità. In caso di mancata attestazione entro il termine di cui sopra, o se l'ISEE attestato comporta la perdita dell'esenzione dalle spese e dall'imposta di bollo, la banca ne dà comunicazione al titolare, che può recedere entro due mesi senza che siano dovute spese e imposta di bollo. In assenza di recesso, al cliente verranno addebitate, con decorrenza 1° gennaio dell'anno in corso, le spese e il canone previsti dal Conto di Base e l'imposta di bollo sarà applicata ai sensi della normativa vigente.

Il canone gratuito include il numero di operazioni annue riportate nella tabella A sopra riportata, per i servizi indicati e le relative spese di registrazione contabile.

Il cliente può richiedere l'effettuazione di operazioni aggiuntive o in numero superiore a quelle indicate nella Tabella A sopra riportata. In tal caso si applicano le condizioni economiche riportate nel presente foglio informativo. L'effettuazione di tali operazioni aggiuntive può quindi comportare per il cliente il pagamento di costi ulteriori rispetto al canone annuo gratuito.

Conto di Base riservato ai titolari di trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui

Il conto è offerto senza spese ai pensionati con assegno Inps non superiore ai 18.000 euro annui lordi. Gli aventi diritto a trattamenti pensionistici fino all'importo lordo annuo di € 18.000 che non rientrano nella categoria descritta al paragrafo "Conto di Base a canone gratuito", hanno diritto a chiedere l'apertura di un conto di base gratuito per la tipologia di servizi e il numero di operazioni di cui alla Tabella B.

Il cliente può richiedere l'effettuazione di operazioni aggiuntive o in numero superiore a quelle indicate nella Tabella B. In tal caso si applicano le condizioni economiche riportate nel presente foglio informativo. L'effettuazione di tali operazioni aggiuntive può quindi comportare per il cliente il pagamento di costi ulteriori.



I soggetti che richiedono l'apertura del conto di base con le caratteristiche di cui sopra dichiarano per iscritto nella relativa richiesta di non essere titolari di altro conto di base e di avere diritto a trattamenti pensionistici d'importo complessivo non superiore a quello stabilito.

Tabella B	
Tipologie di servizi inclusi nel canone annuo del "Conto di base", per soggetti aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui	Numero di operazioni annue incluse nel canone
Elenco movimenti	6
Prelievo ATM del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	Illimitate
Prelievo ATM di altro prestatore di servizi di pagamento sul territorio nazionale	6
Operazioni di addebito diretto Sepa	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico Sepa (incluso accredito stipendio e pensione)	Illimitate
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico Sepa con addebito in conto	6
Versamenti assegni	6
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documenti di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

I titolari del conto di base comunicano annualmente alla banca, entro il 31 maggio di ogni anno, un'autocertificazione attestante il proprio trattamento pensionistico dell'anno ai fini del mantenimento della gratuità.

La mancata attestazione entro tale termine, o un trattamento pensionistico attestato eccedente il predetto limite di 18.000 euro lordi annui comportano la perdita della gratuità a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. L'imposta di bollo è dovuta nella misura pro tempore vigente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuole dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare la sezione dei servizi accessori offerti assieme al Conto di Base**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle Spese.

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
SPESE FISSE		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del <u>Conto di Base</u> <i>Di cui:</i> Canone Spese di scritturazione contabile Imposta di bollo	€ 128,80 € 86,00 (con addebito trimestrale di € 21,50) € 0,00 € 34,20 (con addebito trimestrale di € 8,55) Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. L'imposta di bollo non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000.
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Tipologia e numero indicati nella Tabella A
		Canone annuo per tenuta del <u>Conto di Base gratuito</u> <i>Di cui:</i> Canone Spese di scritturazione contabile Imposta di bollo	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00
	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Tipologia e numero indicati nella Tabella A	
	Canone annuo per tenuta del <u>Conto di Base riservato ai titolari di trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui</u> <i>Di cui:</i> Canone Spese di scritturazione contabile Imposta di bollo	€ 34,20 € 0,00 € 0,00 € 34,20 (con addebito trimestrale di € 8,55) Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. L'imposta di bollo non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti è complessivamente non superiore a euro 5.000.	
	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Tipologia e numero indicati nella Tabella B	
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze (gli interessi sono conteggiati solo annualmente) <i>Di cui:</i> Spese annue per conteggio interessi e competenze Spese di scritturazione contabile	€ 0,00 € 0,00 € 0,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito internazionale (circuito Visa) Rilascio Canone annuo (addebitato anticipatamente)	€ 0,00 € 0,00
		Rilascio di carta di credito base – Visa	Carta non offerta con il Conto di Base
Rilascio di carta di credito rebate – Mastercard		Carta non offerta con il Conto di Base	

		Rilascio di carta di credito excellence - Visa	Carta non offerta con il Conto di Base
		Rilascio moduli assegni (con clausola di non trasferibilità)	Carnet assegni non rilasciabile sul Conto di Base
	Internet Banking	Canone annuo per Internet Banking (addebitato mensilmente pro-quota) Cherry Face to Face	€ 0,00
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto cartaceo online	€ 0,00 € 0,00
		Documentazione relativa a singole operazioni: Copia documentazione archiviata in formato elettronico <i>Di cui</i> <i>Costo della copia</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 5,15 per singolo documento € 3,00 per singolo documento € 2,15
		Copia documentazione archiviata su carta <i>Di cui</i> <i>Costo della copia</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 7,15 per singolo documento € 5,00 per documento € 2,15
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia <i>di cui</i> <i>Commissione per il prelievo</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 0,00 € 0,00 € 0,00
	Servizi di pagamento	Bonifico-SEPA in accredito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. <i>di cui</i> <i>per commissione bonifico</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
		Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello A favore di correntista di Cherry Bank <i>di cui</i> <i>per commissione bonifico</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 4,15 a pezzo € 2,00 € 2,15
		A favore di correntista di altre banche <i>di cui</i> <i>per commissione bonifico</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 5,65 a pezzo € 3,50 € 2,15
		Urgente <i>di cui</i> <i>per commissione bonifico</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 12,15 € 10,00 € 2,15
		Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet Banking "Cherry Face to Face" A favore di correntista di Cherry Bank <i>di cui</i> <i>per commissione bonifico</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,90 € 0,75 € 2,15
		A favore di correntista di altre banche <i>di cui</i> <i>per commissione bonifico</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,90 € 0,75 € 2,15

	<p>Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti</p> <p>A favore di correntista di Cherry Bank di cui per commissione bonifico € 2,90 per spese di scritturazione contabile € 0,75 € 2,15</p> <p>A favore di correntista di altre banche di cui € 2,90 per commissione bonifico € 0,75 per spese di scritturazione contabile € 2,15</p>	
	<p>Bonifico SEPA in accredito proveniente da Paesi Extra-UE/S.E.E.</p> <p>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico 1,75‰ Minimo € 4,00 Recupero spese € 6,50 Spese di scritturazione contabile € 2,15</p>	
	<p>Bonifico SEPA in addebito verso Paesi Extra-UE/S.E.E.</p> <p>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico 1,75‰ Minimo € 4,00 Recupero spese € 15,00 Spese di scritturazione contabile € 2,15</p>	
	<p>Bonifico Extra-SEPA in accredito</p> <p>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico 1,75‰ Minimo € 4,00 Recupero spese € 6,50 Spese di scritturazione contabile € 2,15</p> <p>Bonifico Extra-SEPA in addebito</p> <p>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico 1,75‰ Minimo € 4,00 Recupero spese € 15,00 Spese di scritturazione contabile € 2,15</p>	
	<p>Ordine permanente di bonifico</p> <p>A favore di correntista di Cherry Bank € 4,65 a pezzo di cui per commissione operazione € 2,50 per spese di scritturazione contabile € 2,15</p> <p>A favore di correntista di altre banche € 4,65 a pezzo di cui per commissione operazione € 2,50 per spese di scritturazione contabile € 2,15</p>	
	<p>Addebito diretto - Domiciliazione utenze</p> <p>Commissioni addebito diretto € 0,00 a pezzo di cui per commissione operazione € 0,00 per spese di scritturazione contabile € 0,00</p> <p>Valuta giorno del pagamento = data scadenza</p> <p>Commissioni per disposizioni STORNATE € 0,00 di cui per commissione operazione di storno € 0,00 per spese di scritturazione contabile € 0,00</p>	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale
		Le giacenze non sono remunerate.



FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	È escluso l'accesso a qualsiasi forma di fido.
	Sconfinamenti	La banca non consente alcun tipo di sconfinamento e non esegue pagamenti che comportino un saldo negativo.
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contante	SERVIZIO NON PREVISTO
	Assegni circolari Cherry Bank	data versamento
	Assegni bancari stessa filiale Cherry Bank	data versamento
	Assegni bancari altra filiale Cherry Bank	data versamento
	Assegni circolari altri istituti/Vaglia Banca d'Italia	data versamento
	Assegni bancari altri istituti	4 giorni lavorativi
	Vaglia e assegni postali	11 giorni lavorativi

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

È escluso l'accesso a qualsiasi forma di finanziamento.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

-trimestrali	€ 0,00
-numero operazioni esenti	Zero
-massimo spese per operazione per trimestre	non previsto
-Invio documento di sintesi periodico	
• cartaceo	€ 0,00
• online	€ 0,00

Remunerazione delle giacenze

Non prevista

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Tutte¹

-Costo di scritturazione di ogni operazione (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 2,15
--	--------

Altro

Conteggio e accredito interessi creditori	Non previsto
Conteggio interessi debitori	Non previsto
Esigibilità interessi debitori	Non previsto
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri	Trimestrale
Spese stampa movimenti di c/c allo sportello	€ 0,00

¹ Le causali che generano il costo di scritturazione sono tutte, tranne quelle riportate nel Foglio Informativo del contodi base - allegato 1 "Elenco operazioni esenti da spese di scritturazione".



Frequenza invio estratto conto
 Frequenza invio documento di sintesi
 SMS Alert

Trimestrale
 Annuale
 € 0,20 per singolo messaggio ricevuto

SERVIZI ACCESSORI OFFERTI ASSIEME AL CONTO DI BASE	
ASSEGNI	
Costo per rilascio modulo di assegni	C/C di Base escluso dalle convenzioni assegni
VALUTE	
Prelievo allo sportello	
Contante	SERVIZIO NON PREVISTO
Prelievo di contante/Pagamenti con Carta di Debito	
Prelievo di contante presso ATM	Data operazione
Pagamenti presso esercizi commerciali	Data operazione
BONIFICI-SEPA IN PARTENZA	
Storni bonifici-SEPA	
Commissioni per disposizioni Respinte (REJECT)	€ 6,00
Commissioni per disposizioni Stornate (RETURN)	€ 0,00
Commissioni per disposizioni Richiamate (RECALL) oltre eventuali spese reclamate da Banche	€ 6,00
Tempi massimi di esecuzione bonifici-SEPA in partenza	
A favore di correntista di Cherry Bank S.p.A.	Giornata operativa di esecuzione del bonifico.
A favore di correntista di altre banche	Massimo 1 giornata lavorativa successiva alla data di esecuzione del bonifico.
Urgente	Giornata operativa di esecuzione del bonifico.
BONIFICI-SEPA IN ARRIVO	
Valuta di accredito bonifici-SEPA in arrivo	
	Giornata operativa di accredito sul conto Cherry
Disponibilità	Giornata operativa di accredito sul conto Cherry
PAGAMENTI DIVERSI	
MAV	
commissioni per addebito allo sportello	€ 0,00
commissioni per addebito tramite internet banking	€ 0,00
valuta	giorno del pagamento = data scadenza
BOLLETTINO ELETTRONICO E AVVISI DI PAGAMENTO- CBILL/PagoPA (da Internet Banking)	
	€ 3,15
<i>Di cui</i>	
commissioni per addebito	€ 1,00
spesa di scritturazione contabile	€ 2,15
valuta	giorno del pagamento
BOLLETTINO FRECCIA	
	€ 3,15
<i>Di cui</i>	
commissioni per addebito	€ 1,00
spesa di scritturazione contabile	€ 2,15
valuta	giorno del pagamento
RAV	
	€ 3,45
<i>Di cui</i>	
commissioni per addebito	€ 1,30 a pezzo
spesa di scritturazione contabile	€ 2,15
valuta	giorno del pagamento



PAGAMENTO IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI	€ 2,15
<i>Di cui</i>	
Commissioni addebito F23	€ 0,00
spesa di scritturazione contabile	€ 2,15
Commissioni addebito F24 allo sportello	€ 2,15
<i>Di cui</i>	
Commissioni addebito F24	€ 0,00
spesa di scritturazione contabile	€ 2,15
Commissioni addebito F24 tramite internet banking	€ 0,00
<i>Di cui</i>	
Commissioni addebito F24	€ 0,00
spesa di scritturazione contabile	€ 2,15
Tempi massimi di esecuzione	Giornata operativa di esecuzione del pagamento
TERMINI DI STORNABILITA' degli accrediti derivanti da versamenti allo sportello di assegni bancari e circolari	
assegni circolari	7 giorni
assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza accreditante, in euro su conti Italia	1 giorno
assegni bancari tratti su altra filiale CHERRY BANK, in euro su conti Italia	7 giorni
assegni bancari in euro tratti su altre banche italiane e assegni postali standardizzati in euro	7 giorni
assegni in divisa tratti sulla stessa filiale accreditante o su altra filiale del Cherry Bank S.p.A.	7 giorni
OPERAZIONI ESTERO	
Negoziazione assegni	
Commissioni di intervento	1,75‰ minimo € 4,00
Recupero spese di spedizione	€ 15,00
Spesa di scritturazione contabile	€ 2,15
Assegni in divise OUT: commissione applicata sul cambio operativo	1%
Spese insoluto	2,00‰ minimo € 25,00 max € 80,00
Spesa di scritturazione contabile	€ 2,15
Sono ammessi alla negoziazione gli assegni espressi nelle seguenti divise: EUR – CAD – GBP – JPY purché tratti su Banche stabilite nei Paesi sottoelencati in corrispondenza delle valute di accredito applicabili. L'importo massimo degli assegni trattati Cash Letter è pari a EUR 100.000,00 o controvalore.	
PAGARES/ASSEGNI SULLA SPAGNA: è previsto il recupero dell'imposta di bollo applicata dalle Banche spagnole, e da queste riversata allo stato, nella misura stabilita dalla normativa vigente in Spagna e modulata in base all'importo dei titoli.	
L'importo accreditato S.B.F. potrà essere in qualsiasi momento stornato dal conto del cliente, senza limiti temporali, qualora il Titolo venga reso insoluto o non venga accettato dalla Banca Trattaria.	
Valute	
Giorni valuta di accredito assegni emessi nella Divisa del Paese trassato:	
- CAD su Canada	Data Contabile + 8 gg Lavorativi
- GBP su Gran Bretagna	Data Contabile + 9 gg Lavorativi
- JPY su Giappone	Data Contabile + 11 gg Lavorativi
Giorni valuta di accredito assegni emessi in Euro su Banche dei seguenti Paesi: Andorra, Austria, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda Portogallo, Spagna.	Data Contabile + 11 gg Lavorativi
Gli assegni denominati in Euro tratti su banche di Paesi non ricompresi nella lista di cui sopra sono trattabili esclusivamente al dopo incasso.	
Disponibilità	
Giorni disponibilità assegni:	
-In Divisa tratti su Banche italiane	Data Contabile + 30 gg Fissi
-In Euro e Divisa tratti su banche non italiane	Data Contabile + 30 gg Fissi
Bonifici in partenza	



Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE	
Valuta di addebito su conto	Data di esecuzione
Valuta di accredito alla banca controparte	1 gg lavorativo
Spese per bonifici-SEPA incompleti dei dati richiesti (IBAN e BIC)	€ 10,00
Storni bonifici-SEPA	Stessi valori applicati a storni bonifici-SEPA in partenza
Bonifico SEPA in addebito verso Paesi Extra-Ue e Bonifico Extra- SEPA	
Spese pagamenti swift urgenti – maggiorazione	€ 20,00
Bonifici in partenza con spese Italia/Estero a carico ordinante	€ 30,00 oltre reclamate
Spese fisse di modifica di messaggi swift	€ 20,00 oltre reclamate
Bonifici da trattare manualmente (non STP)	€ 10,00
Condizioni di valuta	
• Addebito conto euro	Data esecuzione
• Addebito conto valuta	Data esecuzione
Le operazioni in divisa contro euro sono regolate in base al cambio di mercato quotato dalla nostra Banca nel momento in cui l'operazione viene perfezionata, ottenuto applicando uno scarto dell'1% a quello fornito dal sistema di Information Provider in uso presso la banca (attualmente Telekurs). Il listino dei cambi è affisso quotidianamente presso le filiali e l'aggiornamento dei valori riportati può essere richiesto in ogni momento agli operatori presso gli sportelli CHERRY BANK.	
Bonifico SEPA in accredito verso Paesi Extra-Ue e Bonifico Extra- SEPA	
Bonifici esteri con spese Italia/Estero a carico ordinante estero	
Commissione per bonifico	2,00 % minimo € 15,00 massimo € 100,00
Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
Condizioni di valuta	
Bonifici Euro in arrivo	
accredito conto euro	1 gg. lavorativo
accredito conto valuta	2 gg. lavorativi
Bonifici Divisa in arrivo	
accredito conto euro	2 gg. lavorativi
accredito conto valuta	2 gg. lavorativi
Giroconti	
Da conto corrente euro a conto in divisa	Addebito = data di esecuzione; Accredito = valuta spot
Da conto in divisa a conto corrente euro	Addebito = valuta spot; Accredito = valuta spot
Commissione su cambio operativo	1,00%
RECUPERO SPESE	
Richiesta di informazioni supplementari, più frequenti o da comunicare con modalità diversa da quella concordata	€ 5,00
Recupero fondi in caso di identificativo unico inesatto	€ 0,00
Comunicazione di rifiuto dell'esecuzione di un ordine	€ 0,00
Revoca di un ordine oltre la giornata operativa precedente l'addebito/accredito	€ 0,00



RECESSO E RECLAMI

Recesso del Cliente

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il recesso deve essere effettuato con comunicazione scritta. La comunicazione del Cliente contenente la richiesta di chiusura del conto:

a) può essere consegnata o inviata dal Cliente alla Banca, secondo quanto di seguito riportato:

Il Correntista deve inviare tutte le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione diretta alla Banca, alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto. Ogni conseguenza derivante da eventuali errori, disguidi o ritardi nella trasmissione è a rischio del Correntista. Il Correntista deve compilare tutte le comunicazioni e gli ordini redatti per iscritto, nonché i documenti in genere, diretti alla Banca - ivi compresi i titoli di credito - in modo chiaro e leggibile.

b) solo se il Cliente è un consumatore, può essere inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura.

Dalla data in cui la Banca riceve la richiesta del Cliente e sino al momento in cui essa sospende definitivamente l'operatività del conto per effettuare il calcolo delle competenze, restano possibili sul conto sole le seguenti operazioni: bonifici disposti allo sportello, accrediti, addebiti diretti (ad esempio, per il pagamento di utenze o altri servizi), addebito di rate di mutui e finanziamenti, pagamento assegni. Altre operazioni sul conto sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può determinare un allungamento dei tempi di chiusura.

Recesso della Banca

La Banca può recedere dal contratto solo se ricorre una o più delle seguenti condizioni, come stabilito dall'art. 126 vicies ter T.U.B.:

- a) il consumatore ha usato intenzionalmente il conto per fini illeciti;
- b) alla data del 31 dicembre il conto risulta incapiente e non movimentato per oltre 24 mesi consecutivi su ordine o su iniziativa del consumatore, salvo che il consumatore provveda al ripristino dei fondi entro il termine di preavviso indicato;
- c) l'accesso al conto di base è stato ottenuto dal consumatore sulla base di informazioni errate, determinanti per ottenerlo;
- d) il consumatore non soggiorna più legalmente nell'Unione europea;
- e) il consumatore, successivamente al conto di base, ha aperto in Italia un altro conto di pagamento che gli consente di utilizzare i servizi indicati dall'allegato A al D.Lgs. 15 marzo 2017, n. 37.

La Banca comunica al consumatore i motivi del recesso con un preavviso di almeno due mesi, per iscritto e senza spese. Nei casi a) e c) il recesso ha effetto immediato.

La Banca invierà al Correntista ogni comunicazione all'indirizzo indicato all'atto della costituzione del rapporto oppure a quello appositamente comunicato per iscritto dal Correntista alla Banca.

Le comunicazioni saranno inviate al Cliente tramite il canale prescelto tra i seguenti: posta ordinaria o servizio di Internet banking, se attivato. Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca, in mancanza di specifici accordi, può inviare ogni comunicazione all'indirizzo di anche uno solo dei cointestatari; in tal caso l'invio sarà comunque efficace nei confronti di tutti i cointestatari. Il Correntista dovrà comunicare eventuali variazioni del domicilio eletto con dichiarazione scritta presentata direttamente alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Se il Cliente chiede la chiusura del conto con comunicazione consegnata alla Banca o inviata tramite posta, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

- **3 giorni lavorativi** se al conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto;
- **12 giorni lavorativi** se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente fornisca istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati. In pendenza di questi termini, la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi la banca deve acquisire dati da soggetti terzi.

Se il Cliente non restituisce i moduli di assegni non utilizzati, le carte di pagamento collegate al conto e i dispositivi per l'utilizzo del servizio di internet banking, la Banca può bloccare tali strumenti anche senza la loro materiale restituzione.



Per la cessazione della convenzione di assegno deve essere dato un preavviso di almeno 10 giorni. La comunicazione della Banca diviene efficace allo scadere del termine di preavviso. Se ricorre una giusta causa o un giustificato motivo, la Banca può recedere anche senza preavviso, purché ne sia data tempestiva comunicazione scritta al Cliente.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Se la comunicazione di recesso dal conto è inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura, la chiusura del conto avviene secondo le norme stabilite dalla legge n. 33/2015 sul trasferimento dei servizi di pagamento.

La chiusura avviene entro dodici giorni lavorativi dalla ricezione della Banca da parte del prestatore di servizi di pagamento presso cui i rapporti vengono trasferiti, dell'autorizzazione del Cliente completa di tutte le informazioni necessarie, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della direttiva 2014/92/UE, contenente (i) il consenso alle operazioni di trasferimento; (ii) l'identificazione dei rapporti o servizi collegati al Conto oggetto di trasferimento; (iii) l'identificazione della data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e addebiti devono essere trasferiti a valere sul conto di pagamento aperto presso il nuovo prestatore di servizi di pagamento; (iv) l'espressione della facoltà del consumatore di avvalersi del reindirizzamento automatico dei bonifici di cui al co.7 dell'art.126 quinquiesdecies T.U.B.. In presenza delle circostanze di cui al co. 9 dell'art.126 quinquiesdecies T.U.B. e del co.2 dell'art.126 octiesdecies T.U.B., fermi restando gli obblighi di comunicazione al Cliente previsti a carico della Banca ai sensi degli art. 7 e 8, la stessa trasferirà presso il nuovo prestatore di servizi di pagamento, ove positivo, solo il saldo derivante da rapporti e/o servizi che non siano interessati da vincoli contrattuali incompatibili con il trasferimento presso il nuovo prestatore di servizi di pagamento.

L'informativa sulla portabilità per i conti dei consumatori è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.cherrybank.it e presso tutte le filiali di Cherry Bank S.p.A.

Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente potrà eventualmente presentare i propri reclami alla Banca, tramite posta ordinaria o raccomandata A.R. all'indirizzo Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.cherrybank.it oppure e-mail all'indirizzo reclami@cherrybank.it o consegna manuale diretta al personale (che dovrà rilasciare al Cliente ricevuta datata e firmata).

Alla ricezione del reclamo, l'Ufficio Reclami confermerà la presa in carico del reclamo mediante comunicazione a mezzo e-mail/pec che verrà inoltrata all'indirizzo indicato dal Cliente nel reclamo oppure al contatto e-mail specificato nel presente Contratto.

L'Ufficio Reclami dovrà rispondere entro il termine massimo di:

- 15 (quindici) Giornate Operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 (trentacinque) Giornate Operative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il predetto termine è ridotto a 10 Giornate Operative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'Operazione di Pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

- 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento.

Nel caso di insoddisfacente o non tempestiva risposta dell'Ufficio Reclami, il Cliente potrà:

a) adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), seguendo le modalità indicate all'indirizzo www.arbitrobancariofinanziario.it. Il ricorso all'ABF potrà essere presentato decorsi almeno 60 giorni e non oltre 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca purché abbia ad oggetto la medesima contestazione ed in relazione a controversie di valore non superiore ai 200.000 euro, salvo che la richiesta rivolta all'ABF sia limitata al solo accertamento di diritti, obblighi e facoltà, prescindendo, in tal caso dal valore della stessa. Il ricorso è gratuito per il Cliente, salvo il versamento di un importo di euro 20,00 per contributo alle spese di procedura che, in caso di accoglimento anche solo parziale del ricorso, verrà rimborsato dalla Banca. Presso ogni filiale della Banca il Cliente può trovare una Guida Pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF). Il ricorso all'ABF esonera il Cliente dall'obbligo di esperire il procedimento di mediazione obbligatoria nel caso in cui il Cliente intenda sottoporre la controversia all'autorità giudiziaria;



b) in ogni caso e indipendentemente dal ricorso alle procedure di composizione stragiudiziale delle controversie, ricorrere all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, previa attivazione, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis D.Lgs. 28/2010, quale condizione di procedibilità della domanda, di un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario secondo le modalità indicate al seguente indirizzo www.conciliatorebancario.it; - ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia. Se il Cliente riscontra violazioni da parte della Banca può altresì presentare un esposto alla filiale della Banca di Italia nel cui territorio ha sede la Banca (art. 39 D. Lgs. 11/2010 s.m.i.). La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it il Cliente può trovare i seguenti documenti:

- Informativa sulle procedure di reclamo e sulle forme di composizione delle controversie
- ABF in parole semplici
- ACF - Arbitro per le Controversie Finanziarie
- Conciliatore Bancario Finanziario - Regolamento di procedura per la mediazione
- Conciliatore Bancario Finanziario - Brochure.

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
BIC (Bank Identifier Code)	Codice identificativo bancario che identifica in modo univoco un'istituzione finanziaria.
Bonifico extra-SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'Euro.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Giornate operative	Qualsiasi giorno ferialo in cui gli sportelli della Banca o della filiale interessata sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla clientela e in cui la Banca può regolare le Operazioni di Pagamento sul sistema interbancario.
IBAN (International Bank Account Number)	Codice alfanumerico identificativo del conto che inizia con la sigla del Paese di residenza dell'intestatario. Il numero di caratteri varia da un minimo di 16 ad un massimo di 27 ed è facilmente rilevabile dall'estratto conto.



Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Indica il numero di operazioni comprese nel canone fisso/forfait.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente ad un altro conto, eseguito dalla banca secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
S.E.E. (Spazio Economico Europeo)	Ne fanno parte gli stati membri dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro, gli stati membri dell'Unione Europea che non hanno adottato l'euro ma che effettuano pagamenti in euro e i 3 paesi dell'area Economica Europea di libero scambio (AELS), Islanda, Liechtenstein e Norvegia.
S.E.P.A. (Single Euro Payments Area)	Area unica dei pagamenti in euro che attualmente include: <ul style="list-style-type: none"> - i Paesi dell'Unione europea che utilizzano l'euro e i Paesi dell'Unione europea che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro; - i Paesi dell'EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein); - il Principato di Monaco; - il Regno Unito (compresa Gibilterra); - la Repubblica di San Marino; - le Dipendenze della Corona Britannica; - Principato di Andorra; - Città del Vaticano.
Sepa Direct Debit (SDD)	È un servizio che prevede l'addebito in conto degli ordini di incasso elettronici in Euro ricevuti dalla Banca. L'esecuzione dell'ordine prevede la trasmissione telematica delle informazioni relative agli incassi da eseguire, dalla Banca del Creditore alla Banca del Debitore. È un servizio di addebito con una dimensione Europea, in quanto il Creditore non ha la necessità di intrattenere rapporti bancari con una Banca operante sul territorio nazionale, ma è sufficiente che il Creditore presenti le richieste di incasso ad una Banca dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (cd. SEPA). L'Addebito Diretto SEPA può essere usato sia per pagamenti periodici (es. telefono o gas, ecc.) sia per pagamenti da effettuare una volta soltanto (es. per un acquisto qualsiasi). 2. L'addebito diretto SDD si attiva attraverso il rilascio di un'autorizzazione all'addebito a favore del Creditore (ad es. fornitore dell'elettricità) che è a tutti gli effetti la modalità con cui il titolare del conto o i suoi delegati autorizzano l'addebito in conto. L'Addebito Diretto SEPA può configurarsi secondo due schemi di incasso:



	<p>i) SDD Core, utilizzabile, dal lato del Pagatore, da tutte le tipologie di clienti, che prevede, tra l'altro, la possibilità di richiedere un rimborso entro 8 settimane dall'addebito da parte del Pagatore, fatta eccezione per gli "SDD Finanziari" e gli "SDD a importo prefissato", per i quali non è invece prevista la possibilità di richiedere il rimborso;</p> <p>ii) SDD B2B, utilizzabile, dal lato del Pagatore, solo da clienti non classificati come 'consumatori', che non prevede la possibilità di richiedere rimborso. La Banca rifiuterà, salvo diversi accordi, l'esecuzione degli addebiti afferenti a mandati di incasso SEPA con schema B2B, nel caso di titolare del conto classificato come 'consumatore'. La Banca tratterà gli addebiti su questo conto corrente conformemente agli schemi di funzionamento SEPA ed alle normative vigenti.</p>
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
UE (Unione Europea) – Stati Membri	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia (compresi Guadalupe, Martinica, Reunion, Guyana), Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo (compresi Madeira, Azzorre), Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna (comprese Isole Canarie, Ceuta, Melilla), Svezia, Ungheria.
UEM (Unione Economica e Monetaria)	Comprende i Paesi dell'UE che hanno adottato l'euro come moneta comune: Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.



Allegato 1 - Elenco operazioni esenti da spese di scritturazione

Causale	Descrizione
I6	COMMISSIONI PAGAMENTI PAESI NON UE
IH	RECUPERO SPESE
4K	IMPOSTA DI BOLLO SU RENDICONTO
4Y	COSTO
5U	SERVIZI REMOTE BANKING
6K	IMPOSTA DI BOLLO DOSSIER TITOLI
7L	COMMISSIONI
AT	STORNO BONIFICO
CA	COMMISSIONI INCASSO UTENZE
KK	IMPOSTA DI BOLLO SU PRODOTTI FINANZIARI - DEPOSITI
KU	RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO CARTOLARE
NU	COMMISSIONE
O1	PRESENTAZIONE ANTICIPO DOC. DIST. N.
O2	ESTINZIONE DELL'ANTICIPO DOC. DIST. N.
Q1	COMMISSIONI DISPOSIZIONI PRES. DIST. N.
Q5	COMMISSIONI DISPOSIZIONI RICHIAMATE/STORNATE/INSOLUTE
Q9	SCARICO DISPOSIZIONI SBF V.M. DIST. N.
SW	CANONE
TL	COMMISSIONI SU PAGAMENTO
Z3	RECUPERO SPESE COMUNICAZIONI ALLA CLIENTELA
16	COMMISSIONE
34	GIROCONTO
49	COMMISSIONE SU BONIFICI
60	RETTIFICA VALUTA
68	RIACCREDITO PER OPERAZIONE DI RETTIFICA
68	STORNO PER OPERAZIONI DI RETTIFICA
5E	COMMISSIONI SU BONIFCI
FI	ADDEBITO PREMIO ASSICURAZIONE
3G	COMMISSIONE DI CONSULENZA
GE	REBATE